



Genova, sesso in cambio di favori: ex direttore carcerario chiede processo abbreviato

Mercoledì 20 ottobre 2010



Genova. Giuseppe Comparone, ex direttore del carcere femminile di Genova Pontedecimo, sarà processato con rito abbreviato. La richiesta, presentata da Mario Iavicoli e Stefano Savi, legali di Comparone, è stata accolta dal gip Silvia Carpanini e la discussione è stata fissata per il 3 e il 6 dicembre.

L'ex direttore del penitenziario è accusato di violenza sessuale nei confronti di una detenuta di origini marocchine, che si è costituita parte civile. Comparone, secondo l'accusa sostenuta dal sostituto procuratore Vittorio Ranieri Miniati, avrebbe preteso prestazioni sessuali e in cambio avrebbe concesso alla detenuta i benefici della semilibertà e la facoltà di rientrare in ritardo rispetto agli orari di lavoro.

Comparone ha sempre negato ogni accusa, sostenendo di essere vittima di un ricatto. Già negli scorsi mesi, l'ex direttore del carcere aveva chiesto il rito abbreviato, subordinato però all'audizione di altri testimoni. Il gip Adriana Petri aveva respinto la richiesta.